



Notiziario

Federazione delle scuole Steiner-Waldorf in Italia

A U T U N N O 2 0 1 5

ANNO IV - N.13

Ottobre, autunno. La magnificenza dei colori illuminati dal sole, il calore dei frutti, il cielo terso, le nebbie e la pioggia, il buio che avanza nella natura e dentro di noi. L'angolo delle stagioni nelle classi si è vestito di rosso e ocre ed è stato arricchito con i frutti eredità dell'estate e con l'immagine di S. Michele. I bambini hanno vissuto le prove di coraggio di S. Michele e vivranno a breve la magica atmosfera della lanternata di S. Martino per custodire la piccola luce da portare nel cuore in attesa del Natale. Nelle scuole è ripresa l'intensa attività colma di volontà che contorna il quotidiano vivere delle classi: ci sono riunioni su riunioni, conferenze, bilanci da far quadrare, attività da organizzare. Un immenso lavoro che sarà tanto più produttivo quanto più sostenuto da un chiaro pensare, da un lavoro interiore individuale.

Ci accompagna in questo senso il versetto di questo periodo del Calendario dell'Anima:

*I frutti maturi del pensare germogliano
nella luce solare dell'anima:
nella sicurezza dell'autocoscienza
si trasforma ogni sentire.
Posso sentire colmo di gioia
il risveglio spirituale dell'autunno:
l'inverno desterà in me
l'estate dell'anima.
per accendere
nell'anima la luce.*



Foto da Pan di Zenzero

LA FEDERAZIONE E I SUOI SOCI

PRESENTAZIONE DI LOREDANA FRISINGHELLI

Arrivano sempre più spesso, soprattutto da parte dei genitori, domande del tipo: “Come mai la tal scuola non è nell’elenco dei soci della Federazione?”. Alla base di queste domande vive l’idea che ogni scuola Steiner-Waldorf dovrebbe essere naturalmente associata alla Federazione e nelle persone si insinua il pensiero “Se non è socia, sarà una scuola Waldorf?”

In realtà è noto che le realtà scolastiche del movimento italiano sono diversificate, ci sono grandi scuole attive da molti anni accanto a giovani iniziative e non tutte sono associate alla Federazione, per scelta o per fase biografica.

La Federazione rappresenta il movimento istituzionalizzato e diventare soci, o rimanere tali, richiede un forte impegno da parte delle scuole. Significa uscire dall’autoreferenzialità, mettersi in discussione, nella consapevolezza che “essere” scuola Steiner-Waldorf è un ideale che si cerca di incarnare al meglio percorrendo passo passo un percorso irto di ostacoli.

Nel regolamento, visibile anche sul sito, sono date indicazioni sui requisiti ma poi è nella vita, attraverso il confronto e la partecipazione, che i requisiti si realizzano. Nel regolamento è previsto che una volta accertati alcuni requisiti formali l’ente gestore di una scuola, che chiede di essere associato venga ammesso come Ente Aggregato e nei tre anni successivi sarà accompagnato affinché possa migliorare la propria organizzazione amministrativa, pedagogica, didattica e sociale, in una direzione volta a raggiungere gli obiettivi di qualità conformi all’identità della scuola Waldorf.

Gli enti associati alla Federazione sono 28 mentre gli Enti Aggregati sono 4 attualmente (vedi tabella).

*Recentemente abbiamo accolto con gioia un nuovo socio: l’Associazione **Pan di Zenzero di Venezia** e di seguito riportiamo la loro presentazione.*



Siamo nati nel 2008 a **Venezia** dalla forte volontà di un gruppo di genitori che, per la specificità del nostro territorio, si rendevano conto che portare i loro bambini ad Oriago era complesso e richiedeva troppo tempo.

Per rispondere a questa esigenza si sono aggiunte persone di diversa provenienza che hanno creato una costellazione di individui e dal loro incontro è partito, nel Settembre 2009, il primo anno di asilo con 10 bambini in un piccolo spazio privato grazie all’arrivo determinante della maestra Gabriella Tamplenizza, che ha iniziato l’anno scolastico sostenuta dai buoni consigli della maestra Annamaria e con la preziosa collaborazione di valide aiutanti.

L'ASSOCIAZIONE PAN DI ZENZERO ... SI PRESENTA

(cont.)

L'anno successivo siamo riusciti a mettere piede in uno spazio comunale a S. Alvise con un bellissimo giardino, dove ancora ci troviamo. Il primo gruppetto originario si è ampliato e attualmente ci sono 20 bambini e in questi anni sono già passati 48 bimbi, anche perché l'asilo rispecchia il cosmopolitismo cittadino e la mobilità dei suoi abitanti. Pochi genitori sono veneziani di nascita, quasi tutti lo diventano per scelta adulta e spesso lo sono per un periodo di residenza temporanea. Per questo motivo abbiamo scelto di accogliere durante l'anno scolastico anche bambini stranieri, i cui genitori sono di passaggio in città per pochi mesi. Senz'altro questo complica la vita delle nostre maestre, ma rende il gruppo vitale e pieno di stimoli per tutti.

Come i bambini, anche le maestre vengono da lontano: la maestra pioniera ha immesso nella iniziativa tutto il suo idealismo, anche per gli aspetti sociali, portandoci la sua esperienza di vita nei camphill tedeschi e la sua capacità con i bambini provenendo dall'ambito della pedagogia curativa e la maestra Dhalgara' Marlin, che è francese ma si è formata ad Oriago, ci ha portato la sua giovinezza e la sua grazia stando attenta ai più piccoli. A loro si aggiunge ogni anno una volontaria tedesca dell'organizzazione internazionale "Freunde der Erziehungskunst Rudolf Steiners e.V."

La ricchezza dei percorsi biografici dei soci, che si estendono attraversando il mondo, dà alle nostre riunioni una apertura internazionale rendendo interessantissimi i nostri incontri arricchiti da altre modalità di vita. Lavoriamo molto insieme per le feste e gli eventi che organizziamo e per la trasformazione degli spazi che piano piano siamo riusciti ad ampliare, in modo particolare in questi ultimi mesi e che ospiteranno le nuove attività volte all'approfondimento del tema della nascita e dello sviluppo del bambino nella prima infanzia e all'euritmia con spazi dedicati all'Accademia Europea di Euritmia Venezia della quale è responsabile la maestra Cristina Dal Zio, euritmista dell'asilo.

Ora, al settimo anno di attività, siamo fieri della nostra entrata nella Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia, perché viviamo questo momento come riconoscimento per l'attività che abbiamo svolto e come stimolo per quello che faremo. Quello che stiamo realizzando non è solo un asilo che forse diventerà una scuola, ma è un modo di sperimentare, attraverso questa attività, una socialità diversa basata sul riconoscimento delle capacità individuali, nel rispetto delle differenze volte ad un ideale comune. L'obiettivo è consentire a quanti più bambini possibili di avere una formazione basata sulla pedagogia steineriana e di coinvolgere i loro genitori in un percorso di crescita evolutiva nella consapevolezza, aprendosi a tutti quelli che ci vengono incontro mostrando interesse per le nostre proposte culturali che, attraverso la conoscenza che Rudolf Steiner ci ha lasciato, realizziamo spaziando dai corsi di euritmia alle conferenze, agli spettacoli artistici, ai laboratori, ai seminari e alla nostra piccola biblioteca.

Gruppo Giochi Pan di Zenzero:

Fondamenta dei Riformati o del Bersaglio, 3144
CAP 30132 Venezia
area Ex Umberto I (fermata Actv S. Alvise)
Tel. +39 335.57.74.121

Sede Legale:

Associazione pedagogica Pan di Zenzero
Calle Chinotto 18, 30132 Venezia
P.IVA 9407038277

indirizzi email:

pedagogia@associazionepan dizaenzero.com
amministrazione@associazionepan dizaenzero.com
info@associazionepan dizaenzero.com

Nel convegno Waldorf Italia tenutosi a Rimini dal 17 al 19 aprile di quest'anno abbiamo affrontato il tema "Educare nell'epoca delle moderne tecnologie. Un nuovo compito per la comunità educante". Sapevamo già in partenza che un convegno non bastava per approfondire un argomento di così vasta portata, così per tenere caldo il tema proporremo nei Notiziari di quest'anno alcuni articoli. Il primo è di Adriana Ciarchi, tratto dal Quadernone della Scuola Rudolf Steiner di Milano, Via Clericetti.

IL NECESSARIO CONTRAPPESO

di Adriana Ciarchi

L'uso generico di smartphone, social, pc, produce libertà o dipendenza? Tutti noi conviviamo con la tecnologia, con la tendenza a un'accettazione acritica verso la genialità di questi strumenti che richiederebbero di essere compresi con una coscienza sveglia. Come genitori non vediamo l'effetto della tecnologia e non riusciamo a bandire questi strumenti perché noi per primi non vogliamo rinunciarci, non abbiamo quindi l'autorevolezza sufficiente con i nostri figli, anzi, tergiversiamo stupendoci della loro innata capacità e dimestichezza con questi strumenti e li giustifichiamo, dicendoci che i tempi sono cambiati. Naturalmente il fascino di un pensiero combinatorio, meccanico che non richiede la dura faticosa conquista della propria attività pensante attira i giovani e meno giovani, ma l'attività e la creatività del pensiero autonomo si smorza. I supporti digitali riducono il lavoro mentale, e sono ormai divenuti protesi per ciascuno di noi.

Ciò che occorre e di cui ci dovremmo preoccupare è un sapere e una conoscenza autentica, e non l'assommare sempre più informazioni che ricorda un chiacchiericcio superficiale e rende gli uomini sempre più indifferenti e sempre meno empatici.

Quando si vuole conservare la propria autonomia nel mondo della rete bisogna distinguere bene quello che occorre obiettivamente come aiuto tecnico per il proprio lavoro e dove si passa il limite. La domanda da porci è:

- Di chi è la volontà che ci tiene incollati allo schermo?

Questi strumenti non sono solo ladri di tempo per esperienze reali, indispensabili alla crescita dei nostri figli, ma anche bugiardi, perché nel virtuale si può commettere qualsiasi azione senza conseguenze e la vita reale appare sempre più scialba, pesante, noiosa, mentre diventa sempre più difficile creare uno spazio per la dimensione interiore più autentica e per un contatto diretto con la vita universale. La tecnologia digitale agisce nell'anima:

- precludendo la possibilità del silenzio interiore, abbiamo ormai l'abitudine di vivere nel rumore, nei suoni, quanta più informazione tanta meno conoscenza che è frutto di dedizione, contemplazione, riflessione, rielaborazione;
- agisce sull'attenzione, la maggior parte di ciò che viene visto è troppo per essere digerito, tutto avviene troppo velocemente e l'attenzione non ce la fa a seguire, incomincia a saltare senza un filo conduttore e diventa frammentaria; la velocità è una delle cause della crisi d'esperienza e ciò che viene a mancare, oltre alla memoria, è la disponibilità all'ascolto;
- agisce sulla calma interiore o sul saper aspettare, abbiamo la tendenza a sfuggire al presente, al qui e ora con noi stessi e con i bambini, sovente siamo con l'attenzione altrove; viviamo nella fretta del tutto e subito ed educiamo al tutto subito.

Da studi scientifici sappiamo che i danni causati dai mezzi digitali dipendono dalla dose: quanto più tanto più, e dall'età: quanto più giovane tanto più danno.

Questi studi mostrano la forte relazione tra l'uso dei mezzi mediatici e lo stress depressivo, le conseguenze sono molte: disturbi del linguaggio, deficit di attenzione, disturbi della lettura e della concentrazione, paure e insensibilità, insonnia e depressione, problemi comportamentali, predisposizioni alla violenza, diminuzione dell'autocontrollo e dipendenza. Effetto collaterale: la drammatica diminuzione della capacità d'imparare delle nuove generazioni. I bambini hanno bisogno di un ambiente sano dove possano imparare bene, interagendo con gli altri nel mondo reale, ma per fare questo, noi stessi per primi dobbiamo riconoscere le conseguenze di questi strumenti sulla nostra anima e su quella dei giovani, solo così possiamo sviluppare la volontà sufficiente per dominare il loro utilizzo.



FIABE DI VITA

Recensioni

C'erano una volta tre voci narranti che si incontrarono tra le pagine di un libro. La prima era quella dell'autore, medico antroposofo: era una voce argentina, a volte scanzonata come un ruscello di montagna e colorata dall'esperienza di un ambulatorio medico, tappa naturale del dolore prima di imboccare un percorso di guarigione. Portò in dono non consigli o ricette, ma la capacità di muovere pensieri pur lasciando libero il lettore di farla propria o meno. La seconda voce era quella dell'antroposofia: cristallina e profonda come un lago alpino, portò in dono un'immagine rinnovata dell'essere umano. La terza era la voce delle fiabe raccolte dai fratelli Grimm: vitale e creativa come un fiume che si tuffa nell'oceano, portò ad ogni lettore la storia dell'umanità e una saggezza antica in grado di permettergli di volgere con fiducia lo sguardo al futuro, luogo da costruire con le proprie mani. Il libro era ed è *Le fiabe come fonte di acqua per la vita* di **Angelo Antonio Fierro** ed. CambiaMenti

Roberta Naldi

Ottobre

di Vincenzo Cardarelli

*Un tempo, era d'estate,
era a quel fuoco, a quegli ardori,
che si destava la mia fantasia.
Inclino adesso all'autunno
dal colore che inebria,
amo la stanca stagione
che ha già vendemmiato.
Niente più mi somiglia,
nulla più mi consola,
di quest'aria che odora
di mosto e di vino,
di questo vecchio sole ottonino
che splende sulla vigne saccheggiate.*

*Sole d'autunno inatteso,
che splendi come in un dì là,
con tenera perdizione
e vagabonda felicità,
tu ci trovi fiaccati,
volti al peggio e la morte nell'anima.
Ecco perché ci piaci,
vago sole superstite
che non sai dirci addio,
tornando ogni mattina
come un nuovo miracolo,
tanto più bello quanto più t'inoltri
e sei lì per spirare.
E di queste incredibili giornate
vai componendo la tua stagione
ch'è tutta una dolcissima agonia.*



Chi siamo

La rete genitori del movimento Steiner-Waldorf in Italia è un movimento nazionale costituito da genitori di allievi ed ex-allievi di realtà Steiner-Waldorf. Agisce in sinergia con la Federazione delle scuole Steiner-Waldorf in Italia, a fianco di amministratori e insegnanti.

Missione

1. Ha a cuore l'educazione come contributo ai grandi compiti dell'umanità;
2. Afferma il diritto genitoriale alla libertà di scelta educativa;
3. Sostiene e promuove la pedagogia SW operando secondo i principi della triarticolazione sociale;
4. Accompagna i gruppi genitori presenti all'interno delle singole comunità educanti nel loro percorso di sviluppo;
5. Dialoga con le organizzazioni genitoriali presenti sul territorio italiano ed estero.

Organizzazione

Per poter operare in modo efficace al servizio del movimento pedagogico SW è necessario avvalersi di una organizzazione che permetta:

1. la percezione del mondo genitoriale e lo sviluppo di relazioni per far emergere le intrinseche potenzialità;
2. lo stretto collegamento con il Consiglio della Federazione nell'individuare le azioni strategiche per il movimento;
3. l'operatività attraverso referenti provenienti dalle singole realtà pedagogiche.

In questa prima fase la rete dei genitori individua i seguenti livelli funzionali:

I° livello:

I genitori di allievi ed ex allievi di ogni singola realtà educativa Steiner-Waldorf;

II° livello:

Comitato nazionale dei referenti che si può organizzare al bisogno a livello regionale.

Composizione: attraverso il proprio organo amministrativo, ogni realtà indica almeno un referente con riconosciute competenze, tenendo conto che sarebbe auspicabile un referente per ogni settennio. Le persone individuate dovrebbero dare la disponibilità a collaborare con continuità almeno per tre anni.

Il Consiglio Operativo della rete può nominare nel Comitato persone di sua fiducia.

Cadenza incontri: Il Comitato si incontra almeno due volte all'anno

III° livello:

Consiglio operativo della rete

L'attuale gruppo di fondazione si assume il compito di gestire la fase di formazione del Comitato dei referenti e rimane quindi in carica fino al completamento del percorso. In seguito sarà formato da 7 persone:

- 5 nominate dal Comitato nazionale dei referenti fra i propri membri di cui almeno 3 provenienti da realtà socie della Federazione;
- 2 nominate dal Consiglio Direttivo della Federazione.

Anche per queste persone vale l'impegno alla collaborazione per almeno tre anni.

Livello internazionale: un rappresentante in ENSWAP, individuato in accordo fra il Consiglio operativo della rete e il Consiglio Direttivo della Federazione.

PETIZIONE PUBBLICA

ESITO RACCOLTA FIRME

Il Gruppo di Iniziativa della **Rete dei Genitori** si è preso carico in accordo con la **Federazione**, della **petizione per la difesa della libertà di scelta educativa** sancita dalle direttive europee per il riconoscimento della pedagogia Steiner Waldorf e la raccolta si è conclusa, a fine estate 2015, con in raggiungimento di **8.172 firme**, grazie al prezioso contributo di tutte le scuole, gruppi di iniziativa e associazioni amiche della Pedagogia Steiner-Waldorf. Abbiamo anche avuto la preziosa collaborazione della segreteria della Scuola Novalis che ha verificato tutti i fogli, contando ogni singola firma valida completa di tutti i dati richiesti. Ringraziamo quindi tutti e anche gli amici che si sono impegnati personalmente, portando un forte contributo nella gestione del processo per la raccolta delle firme. L'esito della raccolta è già stato comunicato ai partecipanti del tavolo di lavoro presso il MIUR da parte del rappresentante della Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia.

A BREVE IL NUOVO SITO DELLA RETE GENITORI

Come annunciato in conclusione del Waldorf Italia 2015, a breve sarà lanciato il sito della Rete Italiana Genitori delle Scuole Steiner Waldorf in Italia. In esso è prevista una sezione dedicata alla newsletter destinata a dare spazio e voce alle esperienze dei genitori delle scuole italiane. Ci auguriamo e aspettiamo un ruolo attivo dei genitori delle scuole e iniziative e vi invitiamo ad inviare il materiale da visionare all'indirizzo: genitori@educazionewaldorf.it



Dipinto di Liane Collot d'Herbois

Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia

Consiglio Direttivo

Claudia Gasparini Presidente
 Sabino Pavone Vice-presidente
 Loredana Frisinghelli
 Naama Passamani
 Silvana Rossello
 Ciro Sannino
 Margarida Tavares

Amministrazione

Loredana Frisinghelli
amministrazione@educazionewaldorf.it
 Telefono: 0464 080580 Fax: 0464 080390
 Segreteria
 Roberta Naldi
segreteria@educazionewaldorf.it
 Telefono: 051 383119 Fax: 051 3371253

Elenco Soci ed enti 2015-2016

n.	DENOMINAZIONE ENTE GESTORE	COMUNE SEDE LEGALE	NOME SCUOLE GESTITE se diverso da nome associazione	n. ALLIEVI 2015 2016	asilo	scuola primaria	scuola secondaria I grado	scuola secondaria II grado	Seminario formazione riconosciuto
	SOCI ORDINARI								
	EMILIA ROMAGNA								
1	Associazione per la pedagogia steineriana	Bologna	Scuola steineriana "Maria Garagnani"	214	3 sezioni	paritaria	istruzione paterna	NO	NO
2	Libera Scuola Steiner-Waldorf Cooperativa sociale	Reggio Emilia	Scuola Steiner Waldorf Giardino d'infanzia San Michele	213	3 sezioni	paritaria	istruzione paterna	NO	NO
	FRIULI VENEZIA GIULIA								
3	Educare Waldorf FVG Società Cooperativa Sociale - onlus	Cormons (GO)		73	1 sezione	paritaria	istruzione paterna	NO	NO
4	Associazione Scuola Waldorf Silvana Corazza	Sagrado (GO)		77	1 sezione	paritaria	paritaria	NO	NO
5	CASTELNUOVO S.R.L.	Sagrado (GO)	Corso di Pedagogia Steineriana	31	NO	NO	NO	NO	SI
	LAZIO								
6	Associazione pedagogica steineriana "La chiave d'oro"	Latina		68	2 sezioni	non paritaria	istruzione paterna	NO	NO
7	Associazione pedagogica steineriana	Roma	Scuola steineriana "Il Giardino dei Cedri" Corso di Pedagogia Waldorf	215	3 sezioni	non paritaria	non paritaria	NO	SI
	LOMBARDIA								
8	Associazione Steineriana per l'Arte dell'Educazione	Garlate (LC)	Giardino d'infanzia Raggio di Sole	15	1 sezione	NO	NO	NO	NO
9	Itaca Società Cooperativa a r.l. onlus	Cernusco (MI)	Asilo L'Altalena	35	2 sezioni	NO	NO	NO	NO
10	Rudolf Steiner Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	Milano	Scuola Rudolf Steiner Scuola di Formazione "Mario Conti" per insegnanti Waldorf	432	3 sezioni	paritaria	paritaria	paritaria	SI
11	Libera Associazione Pedagogica Rudolf Steiner	Milano	Libera scuola Rudolf Steiner	189	3 sezioni	paritaria	paritaria	NO	NO
12	Associazione Cometa	Milano	Scuola steineriana Cometa Asilo Girogirotondo in Cometa	129	NO	non paritaria	non paritaria	NO	NO
	PIEMONTE								
13	Associazione sostenitori della scuola Rudolf Steiner	Torino		40	2 sezioni	NO	NO	NO	NO
	PUGLIA								
14	Associazione pedagogica steineriana Il Giardino degli Ulivi	Manduria (TA)	Scuola "La fonte" Corso di formazione in Pedagogia Waldorf	63	1 sezione	istruzione paterna	istruzione paterna	NO	SI
	TOSCANA								
15	Associazione culturale pedagogica La Formica	Colle di Val d'Elsa (SI)	Asilo Casa del Sole Libera Scuola Michelangelo Corso di formazione in Pedagogia Steineriana	141	2 sezioni	istruzione paterna	istruzione paterna	NO	SI
	TRENTINO ALTO ADIGE								
16	Pedagogia Waldorf Bolzano Società Cooperativa Sociale o.n.l.u.s (Waldorf BZ)	Bolzano	Giardino d'Infanzia e Scuola Waldorf "Il Piccolo Principe"	39	1 sezione	riconoscimento regionale	riconoscimento regionale	NO	NO
17	Rudolf Steiner Schulverein	Merano (BZ)	Libera Scuola Waldorf "Christian Morgenstern"	115	2 sezioni	riconoscimento regionale	riconoscimento regionale	NO	NO
18	Associazione Rudolf Steiner per la pedagogia	Rovereto (TN)	Asilo Colle Fiorito	23	1 sezione	NO	NO	NO	NO
19	Associazione pedagogica steineriana	Trento	Scuola Rudolf Steiner Asilo Biancaneve e Rosarossa	197	2 sezioni	paritaria	paritaria	NO	NO
	VENETO								
20	Cooperativa sociale "Aurora"	Cittadella (PD)		196	3 sezioni	non paritaria	non paritaria	NO	NO
21	Steiner Waldorf Padova Cooperativa sociale onlus	Padova	Scuola Waldorf di Padova	200	3 sezioni	non paritaria	non paritaria	NO	NO
22	La Cruna Associazione per la pedagogia Steiner-Waldorf	San Vendemiano (TV)	Scuola Steiner Waldorf Novalis	310	3 sezioni	paritaria	paritaria	paritaria	NO
23	Associazione per la pedagogia steineriana Michael	Treviso	Scuola Steiner-Waldorf "Michael"	145	2 sezioni	paritaria	non paritaria	NO	NO
24	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA AD INDIRIZZO STEINERIANO	Oriago (VE)	Scuola Rudolf Steiner	212	3 sezioni	paritaria	paritaria	NO	NO
25	Cooperativa Arcobaleno - Attività Antroposofiche Società Cooperativa	Oriago (VE)	Libera Accademia Aldo Bargerò - Scuola Carlo Rizzi	133	NO	NO	NO	NO	SI
26	Associazione Pedagogica Pan di Zenzero	Venezia	Spazio Giochi Pan di Zenzero	16	1 sezione	NO	NO	NO	NO
27	Associazione pedagogica ad indirizzo steineriano Sole d'oro	Montebelluna (TV)	Scuola Sole d'oro	34	1 sezione	non paritaria	NO	NO	NO
28	Steiner Waldorf Verona Cooperativa sociale onlus	Villafranca di Verona (VR)	Scuola Steiner-Waldorf Verona	123	2 sezioni	non paritaria	non paritaria	NO	NO
	SOCI GARANTI								
1	Associazione Sole Luna Stelle	Milano							
2	Associazione degli Insegnanti delle Scuole Rudolf Steiner in Italia e di lingua italiana all'estero	Roma							
	ENTI AGGREGATI								
1	Associazione Libera Scuola Waldorf	Palermo			2 sezioni	partaria	istruzione paterna	NO	NO
2	La Primula Associazione culturale per l'infanzia	Roma			2 sezioni	istruzione paterna	istruzione paterna	NO	NO
3	Associazione per la Pedagogia Steineriana di Varese	Varese	Asilo Mirtillo		1 sezione	NO	NO	NO	NO
4	Cooperativa Sociale Educativa Lina Schwarz onlus	Rodengo Saiano (BS)	Gruppo Gioco Piccolo Pesco e Il Glicine Progetto Internazionale Libera		2 sezioni	istruzione paterna	istruzione paterna	NO	NO